



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

| | |
|--------------------|-----------------|
| DOMANDA NUMERO | 101999900751258 |
| Data Deposito | 12/04/1999 |
| Data Pubblicazione | 12/10/2000 |

| Sezione | Classe | Sottoclasse | Gruppo | Sottogruppo |
|---------|--------|-------------|--------|-------------|
| A | 47 | L | | |

Titolo

STROFINACCIO A MANO PARTICOLARMENTE PER DETERGERE STOVIGLIE O SIMILI

Descrizione di un brevetto per il trovato avente titolo:

“STROFINACCIO A MANO PARTICOLARMENTE PER DETERGERE STOVIGLIE O SIMILI”

a nome: NOVEPIÙ S.p.A. a Bergamo (BG)

5

La presente invenzione propone uno strofinaccio a mano da utilizzare per detergere stoviglie e per togliere facilmente lo sporco da pentole, stoviglie, e da superfici lavabili, nonché per usi similari.

10

Si tratta in particolare di uno strofinaccio composto da una pluralità di strisce disposte in un fascio, che sono raccolte da un sistema di allacciatura che le trattiene assieme nella parte centrale.

15

La particolarità dello strofinaccio secondo l'invenzione è data, dalla combinazione della sua forma, con il materiale con cui è costituito, che lo rende particolarmente efficace per detergere tutte le superfici e le stoviglie sulle quali agisce con la massima efficacia ed in modo estremamente maneggevole.

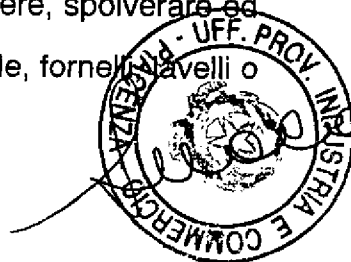
20

La forma determinata dall'insieme di striscioline e la loro particolare composizione conferiscono al presente strofinaccio a mano una consistenza adatta a raggiungere punti anche difficili e ad ottenere altri risultati pratici che la rendono un mezzo ideale contro lo sporco più difficile negli ambienti domestici, sia in cucina che nel bagno.

25

È noto che nei vari ambienti domestici vengono utilizzati molti strumenti per la pulizia della casa tra i quali i più comuni sono costituiti da panni e strofinacci e spugne con i quali è possibile pulire detergere, spolverare ed in genere togliere lo sporco da superfici, stoviglie, pentole, fornelli, tavelli o

Ing. Giorgio Milan



PC 99A0000 15

quant'altro.

In particolare per il lavaggio delle stoviglie, delle pentole e dei piani lavabili in genere, si usa la tradizionale spugnetta realizzata in plastica o in metallo secondo le più diverse forme e con l'impiego di vari materiali, la
5 quale presenta una consistenza adatta a consentire l'asportazione dello sporco in modo particolare l'asportazione dei residui della cottura e dei cibi dalle pentole, dalle stoviglie e dalle superfici.

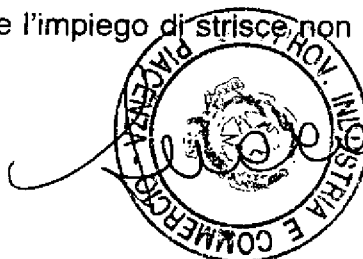
Con l'utilizzo degli strumenti di pulizia noti, sono stati tuttavia riscontrati alcuni limiti pratici, rappresentati da un lato dalla difficoltà di raggiungere
10 in profondità le zone meno accessibili delle pentole e dei piani cottura dei lavelli e delle superfici in genere, per cui la pulizia risulta spesso difficoltosa ed incompleta, e dall'altro dalla durezza di alcuni dei materiali utilizzati, che può portare a graffiare le superfici.

Inoltre gli strumenti di pulizia noti, ossia le spugne od i panni - spugna,
15 sono di consistenza limitata, per cui si ha spesso in mano una quantità insufficiente di materiale detergente rispetto alle dimensioni spesso considerevoli degli oggetti da pulire, ed oltre a tutto si tratta di strumenti difficili da risciacquare e da strizzare, con tutti gli inconvenienti che ne derivano.

20 Sono altresì noti strofinacci per pavimento costituiti da un insieme di strisce di materiale sostanzialmente spugnoso, tenute assieme da un dispositivo di presa in cui è possibile introdurre l'estremità di un manico.

Questa soluzione, tuttavia, non solo viene impiegata esclusivamente per i pavimenti, e quindi non comprende mezzi che ne consentono la presa
25 con le mani, ma soprattutto è realizzata mediante l'impiego di strisce non

Ing. Giorgio Milani



adatte ad operare su sporco difficile quale quello che generalmente si presenta su pentole o stoviglie.

Lo scopo della presente invenzione è quello di ovviare agli inconvenienti sopracitati, attraverso l'impiego di uno strofinaccio a mano
5 particolarmente utilizzabile per detergere stoviglie o simili, il quale è realizzato secondo una forma ed una consistenza adatte a raggiungere alcuni aspetti pratici molto vantaggiosi.

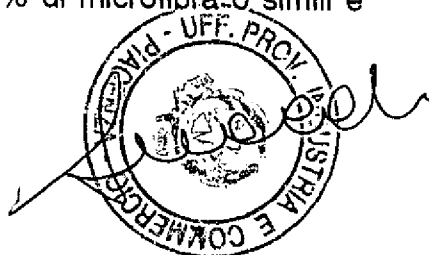
Ulteriore scopo dell'invenzione è quello di proporre uno strumento per la pulizia della casa costituito da una pluralità di sottili striscioline raccolte al
10 centro da un cappio che le mantiene unite.

Uno dei vantaggi proposti dalla presente invenzione è quello di realizzare uno strofinaccio a mano la cui forma lo rende particolarmente maneggevole e moltiplica l'efficacia del materiale che lo costituisce, per arrivare anche nei luoghi difficilmente raggiungibili, ed inoltre di essere
15 facilmente impugnata infilando una mano nell'apposito cappio.

Un altro vantaggio è quello di mettere a disposizione uno strofinaccio che da solo sostituisce diversi strumenti impiegati nell'ambito domestico, perché svolge la funzione di spugne, pagliette e persino di strofinacci nelle loro varie funzioni di asciugatura, in quanto il materiale che lo
20 compone presenta un elevato potere assorbente, per cui, con una sola passata lava ed asciuga la superficie che incontra.

Gli scopi ed i vantaggi sopra citati vengono tutti raggiunti dallo strofinaccio a mano secondo l'invenzione, per detergere stoviglie o simili, caratterizzato dal fatto di essere costituito da una pluralità di sottili strisce
25 realizzate con un materiale apposito, circa il 65% di microfibra o simili e

Ing. Giorgio Milani



circa il 35% di poliuretano.

Preferibilmente dette sottili strisce sono tenute assieme da un cappio impiegabile anche come impugnatura.

Si è infatti sorprendentemente scoperto che questo materiale, pur se molto morbido, è in grado di pulire a fondo, senza fatica, anche le superfici più difficili.

L'invenzione potrà essere meglio compresa nei suoi particolari dalla descrizione che segue, data a titolo esemplificativo e non limitativo, facendo riferimento dall'annessa tavola di disegno in cui:

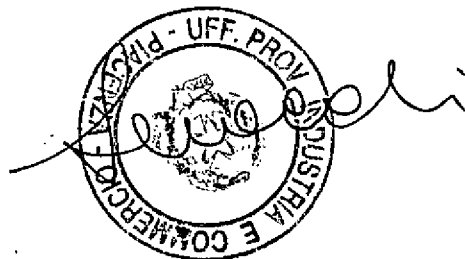
- 10 • la fig. 1 rappresenta schematicamente uno strofinaccio a mano secondo il presente trovato nel suo complesso;
- la fig. 2 illustra una vista schematica evidenziante un esempio di assemblaggio dell'insieme di striscioline che vengono trattenute dal cappio ancora aperto alle sue due estremità;
- 15 • la fig. 3 rappresenta la vista schematica e prospettica evidenziante una delle striscioline che compongono lo strofinaccio.

Facendo riferimento alle figure allegate, con 1 viene indicato nel suo complesso uno strofinaccio a mano particolarmente adatto per detergere stoviglie o simili, il quale, come detto, è sostanzialmente costituito da una pluralità di striscioline, indicate con 2, di una certa larghezza ed aventi sostanzialmente tutte la medesima lunghezza.

Le striscioline 2 sono realizzate con l'impiego di materiale che ha la consistenza di un panno molto morbido, in grado, però, di rimuovere a fondo da tutte le superfici anche lo sporco più "difficile".

25. Tale materiale composito è rappresentato da un 65% di microfibra e da un

Ing. Giorgio Milani



PC 99A0000 15

rimanente 35% di poliuretano.

Le striscioline 2 vengono quindi trattenute reciprocamente in corrispondenza della loro parte mediana da un cappio 3 che si annoda attorno alle striscioline nella loro parte centrale in modo da formare due frange che cadono in due direzioni opposte rispetto al cappio 3.

Si può notare che il cappio annodato al centro del fascio di strisce 2 forma due appendici 4 le cui estremità libere vengono a loro volta congiunte in un nodo 5 che, come visibile in figura 1, forma una sorta di impugnatura 6 attraverso la quale può essere introdotto il palmo di una mano.

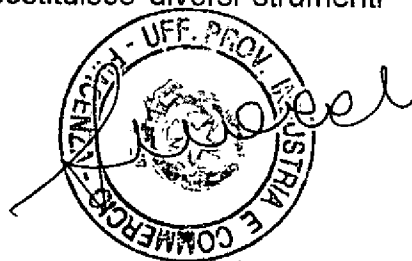
10 A questo punto l'impiego dello strofinaccio risulta evidente, in quanto, una volta introdotta una mano nell'impugnatura 6 formata dai due lembi del cappio, è possibile utilizzare uno strumento di pulizia costituito da un utensile frangiato che può raggiungere in profondità anche le zone meno direttamente accessibili delle pentole e delle stoviglie.

15 La forma dello strofinaccio descritto lo rende particolarmente maneggevole e moltiplica l'efficacia del materiale che lo costituisce ed infatti arriva dappertutto per strofinare facilmente in ogni direzione, oltre a non graffiare le superfici e a poter essere utilizzato anche senza detersivo.

20 La consistenza dello strofinaccio secondo l'invenzione offre un duplice risultato, ossia da un lato soddisfa la necessità di avere una quantità sufficiente di materiale per ottenere una pulizia perfetta e dall'altro consente di poter essere risciacquato perfettamente dopo l'uso per poterlo nuovamente avere a disposizione in breve tempo.

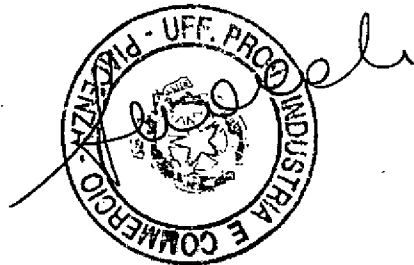
25 Come detto in precedenza, lo strofinaccio 1 sostituisce diversi strumenti

Ingr. Giorgio Milani



nell'ambito della pulizia domestica, perché da solo svolge la funzione delle spugne, delle pagliette e degli strofinacci di asciugatura, dal momento che l'elevato potere assorbente del materiale che lo costituisce consente il lavaggio e l'asciugatura delle superfici trattate.

- 5 Un tecnico del ramo potrà trovare alcune modifiche e varianti allo strofinaccio a mano descritto ed illustrato, ottenendo soluzioni che sono da ritenersi comprese nell'ambito dell'invenzione, definito dalle seguenti rivendicazioni.



Ing. Giorgio Milani

RIVENDICAZIONI

PC 99A0000 15

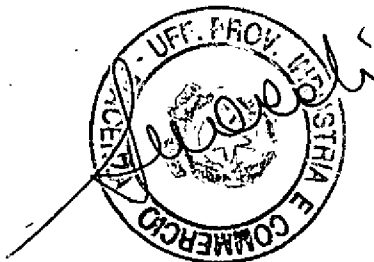
Ing. Giorgio Milani

1) Strofinaccio a mano particolarmente per detergere stoviglie o simili, caratterizzato particolarmente dal fatto di essere costituito da una pluralità di sottili strisce realizzate con un materiale costituito da circa il 65% di microfibra o simili e circa il 35% di poliuretano.

2) Strofinaccio a mano secondo la rivendicazione precedente, caratterizzato dal fatto che dette striscioline vengono trattenute reciprocamente in corrispondenza della loro parte mediana da un cappio che si annoda attorno alle striscioline nella loro parte centrale in modo da formare due frange che cadono in due direzioni opposte rispetto al cappio.

3) Strofinaccio a mano secondo le rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il cappio annodato al centro del fascio di strisce forma due appendici le cui estremità libere vengono a loro volta congiunte in un nodo che forma una sorta di impugnatura attraverso la quale può essere introdotto il palmo di una mano.

Ing. Giorgio Milani
milani



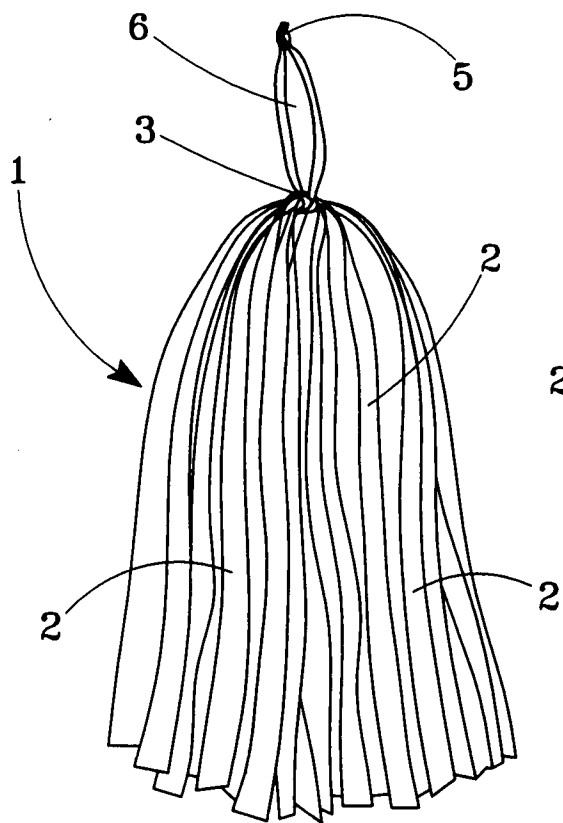


Fig. 1

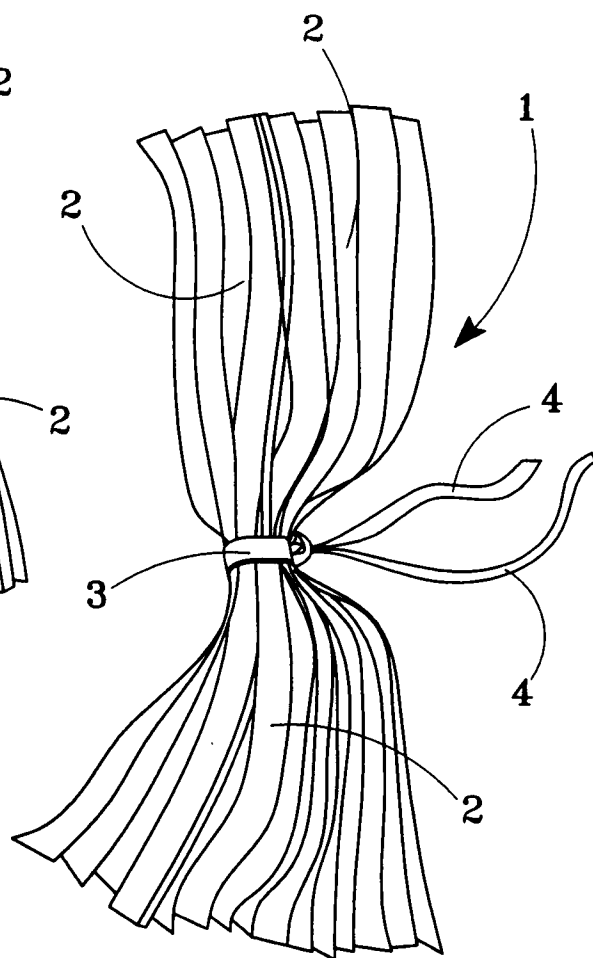


Fig. 2

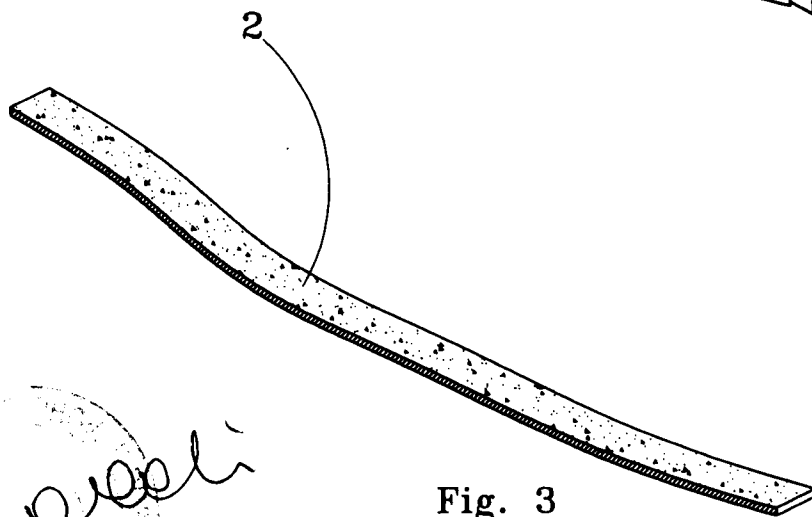


Fig. 3

suave

Ing. Giorgio Milani